

Cultura & Spettacoli

Home | Comunità | Spazio dei lettori | Dossier | TV & Media | Servizi | ARCH+ | Fotogallery | Il quotidiano
Cronaca | Provincia | Sport | **Cultura & Spettacoli** | Economia | Italia & Mondo

Home | Cultura & Spettacoli

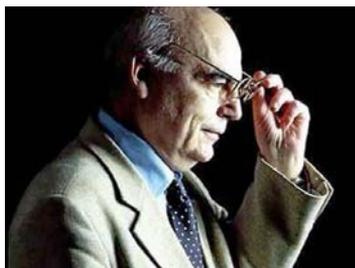
Nascita, inizio della vita e anche delle idee

COMPLESSO DI SAN CRISTO. Prende il via domani alle 18 con Francesca Rigotti un nuovo ciclo di conferenze per «Ripensare il mondo»: cinque incontri fino al 15 aprile. Oltre alla docente milanese interverranno nei prossimi quattro venerdì Giulio Cossu, Salvatore Natoli, Carlo Alberto Redi e Paola Borgna

10/03/2011

A

Nascere e/o creare. Il nuovo ciclo di conferenze per «Ripensare il mondo» inizia domani alle ore 18 nel Complesso di San Cristo, relatrice Francesca Rigotti, docente tra Lugano e Göttingen, studiosa attenta al valore delle parole, si tratti di politica o di cucina, di piccole o grandi cose, o di quelle, come nel nostro caso, che hanno a che fare con la nascita. Questo perché tutte le lezioni avranno proprio per filo conduttore il nascere e il costruirsi della vita, come un processo continuo di sviluppo, che si modifica nel tempo e nello spazio, prende forma nel corpo materno prima di iniziarne una nuova, di maschio o femmina che sia.



Salvatore Natoli tra i relatori di «Ripensare il mondo»

Nessuno fino ad oggi ha messo in dubbio che la maternità sia compito e destino femminile, eppure ogni storia o mitologia, scritta dalla parte dei maschi, non si è mai rassegnata a questo dato di fatto: da Atena che fa venire un terribile mal di testa a Giove prima del sorprendente parto craniale, all'homunculus inseguito da Paracelso nei suoi esperimenti (per non parlare dei Golem o della creatura abnorme di Frankenstein) all'uomo artificiale o «in provetta» cui si aspira oggi: lo stesso linguaggio della nascita lo dimostra per bene, a partire da una sconcertante verità: se alla fin fine la nascita per ora è prerogativa femminile, sarà allora la creazione intellettuale soprattutto maschile, ma usando magari le stesse parole? Per esempio, quando Edoardo Boncinelli ci spiega che grazie alla «creatività» si produce qualcosa di originale, «nascono» le grandi idee, alcuni le «concepiscono» più spesso di altri, anzi, quando ciò avviene, «si prova un gran sollievo, una liberazione» non diversa dal parto.

Il linguaggio non perdona, segnala sempre, anche quando non ci accorgiamo nemmeno più, afferma la Rigotti, del valore primo di ciò che usiamo: concetti come generazione, concepimento, gravidanza e parto, genealogia ecc. formano un campo di discorso, secondo il quale la produzione spirituale è continuamente rappresentata come una «riproduzione naturale».

Invidia maschile di un ruolo non ancora sostituito? Forse, ma è altrettanto interessante vedere come esso si pone rispetto alla creatività: è valore maschile o, anche, e finalmente, femminile? Partorire e creare spettano dunque a tutti, in senso metaforico oppure reale?

Quindi val la pena di discutere sul concetto e la forma della nascita, tanto più se si arriva a discutere a chi spetti oggi in via esclusiva, se la genetica può consentire altro, se l'intervento dell'«uomo creatore» il miglioramento o la riparazione ai guasti di natura può «creare» altro: sappiamo infatti che la «nuova scienza» del nuovo secolo continuerà ad essere la biologia (scienza della vita per eccellenza) e dunque la genetica in essa la farà da padrone; per questo sono stati invitati due tra i maggiori scienziati italiani in questo campo, Carlo Alberto Redi (8 aprile), docente a Pavia e in tanti altri atenei del mondo, oltre che accademico dei Lincei, e Giulio Cossu, dell'Istituto San Raffaele di Milano: a parlare il primo delle «frontiere», nel senso di varchi da passare o di limiti, se ci sono, da individuare. Giulio Cossu parlerà (il 25 marzo) di un altro tema di frontiera, le cellule staminali di cui tanto si parla (spesso a proposito) da quando uscì il rapporto Dulbecco in relazione al possibile utilizzo di cellule staminali embrionali per la cura di

FOTOGALLERY

Tutte le fotogallery



La festa del cioccolato

PUBBLICITÀ



CON BRESCIAOGGI.IT
SIAMO TUTTI UNA
GRANDE COMMUNITY.

PIÙ VISTI

1. Madre e figlio spacciatori presi con ...
2. Haxhij e Naved, i fidanzatini tumulati ...
3. Lavoro: questa mattina infortuni a Ghedi ...
4. Magico Iachini-bis, il Brescia ora corre ...



CON
BRESCIAOGGI.IT
SIAMO TUTTI
UNA GRANDE
COMMUNITY.

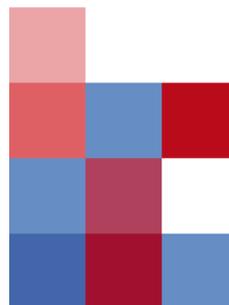
Annunci PPN

Laurea on line
Ti vuoi laureare ma non puoi frequentare? Chiedi info!
www.uniecampus.com

Fai diplomare tuo figlio!
Fagli recuperare il tempo perso con grandi scuole
Contattaci senza impegno

Azienda o Hai la P.IVA?
Colleghi + Web Gratis, 1000 Min su Tutti + Nokia a 80€/Mese
www.Wind4Business.com
COMPANY

I dati stanno crescendo?
Soluzioni IBM System Storage: efficienza e prestazioni.
Scopri di più



gravi malattie.

Intanto e comunque l'essere umano vive sempre di più, anche perché da «uomo-macchina» (quasi tornando al materialismo illuministico) può cambiare o sostituire i pezzi; organi, ossa, sangue... la scienza riparatrice consente di «assemblare» il corpo umano in forme prima impensabili: è l'«enhancement» perenne, studiato da Paola Borgna (15 aprile), cui tendono la medicina e la tecnologia riparatrice, per cui una durata naturale della vita è già diventata una «durata tecnologica».

Come affrontare tutto questo, siamo preparati a farlo? Lo dirà un filosofo, Salvatore Natoli (1 aprile), chiedendo attenzione e responsabilità etica per lo «stare al mondo».

Laura Novati

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Annunci Premium Publisher Network



I dati stanno crescendo?

Soluzioni IBM System Storage: efficienza e prestazioni.

Scopri di più



Apri Conto Arancio

Rendimento elevato, zero spese, massima libertà. Scopri!

www.contoarancio.it



Sono mamma di due bambini

Uno è qui accanto a me, l'altro l'ho adottato a distanza.

www.sositaila.it

Contatti

Pubblicità